

Atletica Al Mandela Forum il primo di quattro meeting indoor valevole per il titolo regionale

Palchetti e Abbati portano in alto la Firenze Marathon

Carlino Mantovani

IL PRIMO dei quattro meeting nazionali di «Toscana indoor» al Mandela Forum ha avuto per protagonisti i marciatori impegnati in gara valevoli per il titolo toscano 2009. Due titoli assoluti, due allievi e Andrea Romanelli (Toscana A. Caripit), specialista a livello nazionale, non ho avuto difficoltà a imporsi nei cinque chilometri in 21'36"03. Il ragguaglio cronometrico indica una condizione psicofisica già buona per affrontare gare più impegnative sui dieci chilometri. Nella gara femminile

per il titolo assoluto Francesca Balloni (Cus Pisa-Atl Cascina) ha confermato la sua superiorità nell'ambito regionale in 14'15"50. I due titoli allievi sono stati così assegnati: quello maschile sulla distanza di cinque chilometri a Leandro Di Leo (Atl 2005) in 27'17"82, quello femminile sui tre chilometri a Nicola Palchetti (Atl Firenze Marathon) in 17'08"03. Sempre nella marcia si sono svolte altre quattro gare per ragazzi/e e cadetti/e non valevoli per il titolo toscano. I titoli saranno assegnati in occasione dei campionati di categoria. Tra i ragazzi (percorso di un chilometro) si è imposto Tommaso Abbati (Atl Firenze Mara-

thon), tra le ragazze Giada Fabbri (Lib. Livorno), tra i cadetti 2 km Claudio Caprai (Atl Livorno) e tra le cadette vittoria di Giulia Alberti (Valdelsa).

La gara di maggior valore tecnico è stata quella di salto in alto dove Sandro Finesi (Aero nautica) ha superato 2,20. La pedana di salto fiorentina, evidentemente, ha un'elasticità favorevole per i saltatori in alto. Nelle precedenti gare Nicola Ciotti salto 2,20 e Andrea Lemmi 2,19. Tre aspiranti al podio agli «assoluti» del 21-22 febbraio a Genova. Nelle altre gare maschili e femminili i risultati tecnici sono stati notevolmente inferiori.

LA NAZIONE - MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2009

Gigliati in evidenza ai Campionati italiani Allievi, Juniores e Promesse. Argento beffa per la fiorentina Allöh

Ad Ancona tris di medaglie per la Firenze Marathon

Carlo Caroteneuto

ANCONA - Apolloni, Fiorindi, Danielsen: tris di medaglie per la Firenze Marathon ai Campionati italiani riservati alle categorie Allievi, Juniores e Promesse svoltisi nel fine settimana ad Ancona. E c'è l'argento beffa per la fiorentina Allöh.

Il titolo italiano lo ha vinto Federico Apolloni nel lancio del peso Promesse con la misura di 15,60. Lancio del peso che ha portato diversi allori agli atleti toscani con l'oro di Ele-

na Carini (C.S. Esercito Jaky-Tech Apuana, 15,47) nel peso Promesse, e quello di Martina Baldacchino (atleta del Centro Atletica Piombino rivelatasi ai Campionati toscani dello scorso anno a Campi Bisenzio) con 12,35 tra le Juniores. Secondo posto tra le Allieve per Debora Da Prato della Libertas Runners Livorno con 11,91. E ancora a proposito di livornesi splendido titolo tra gli Allievi sui 60 ostacoli per Ivan Mac Di Palmestein (Libertas Runners Livorno) a un centesimo da eguagliare il suo fresco prima-

to italiano con 8'03, senza dimenticare l'1,97 grazie a cui è saltato anche al quarto posto nell'alto.

Ma eccoci alla beffa. A livello femminile era sfida preannunciata sui 60 metri Under 23 per Audrey Allöh (la fiorentina ex Firenze Marathon passata alle Fiamme Azzurre (che aveva il miglior tempo di qualificazione, 7'53) e Jessica Paolera (Esercito 7'58 in beffa). L'esito finale però ha beffato la fiorentina: ha vinto Ilenia Draisci della Fondiaria SAI con 7'49, stesso tempo al

centesimo della Allöh, che dopo l'oro dello scorso anno stavolta si accontenta dell'Argento.

Sugli scudi con la medaglia di bronzo con 7'78 Camilla Fiorindi anche lei della Firenze Marathon sui 60 metri Juniores nella gara vinta da Laura Gamba con 7'69. Bronzo anche per Anna Bongiorno del Cus Pisa-Atl. Cascina tra le Allieve con 7'74.

Ancora un grande exploit invece per Anne Caroline Danielsen sui 1000 metri. L'atleta della Firenze Marathon, al

primo anno di categoria si fa battere solo da Beatrice Mazzer dell'Atletica Mogliano (2:58,08) e porta a casa uno splendido argento col tempo di 2'59"70.

Da segnalare che la manifestazione passerà agli archivi soprattutto per la gara del salto in alto Juniores, dove con 2,11 superato al secondo tentativo, si è imposto Roberto Azzaro, figlio di Ermilio Azzaro e dell'olimpionica Sara Simeoni e premiato sul podio proprio dalla mamma in lacrime.

ATLETICA